

li Fabbri, presenta gli sviluppi del gusto del Gribaudo collezionista, che passa da artisti di area Informale come Pierre Alechinsky e Asger Jorn, a personalità più complesse come Jean Dubuffet e Lucio Fontana, per ritrovare poi, in una sorta di cammino a ritroso verso la genesi dell'informe, il Surrealismo di Joan Mirò, o magari allontanarsi del tutto da quei lidi per accogliere Giorgio De Chirico.

Non mancano nella sua collezione alcune curiosità che possono essere gustate nella mostra ma pure nel catalogo, come la dedica autografa di Mirò sulla monografia a lui dedicata o la copertina originale del catalogo della storica mostra *Cocou Bazar* di Dubuffet, organizzata da Gribaudo alla Promotrice Torino nel 1978.

Dispiacerà a molti di doversi accontentare del catalogo, seppur molto significativo, e di non aver invece potuto ammirare *de visu* la ricchezza delle opere esposte a Taormina. Un' amarezza per chi scrive e che ha partecipato in prima persona a dieci edizioni consecutive di Artelibro nella propria città, in quella kermesse la quale ha permesso a Bologna di divenire, in un recente passato, la capitale del libro d'arte contemporaneo e di quello di antiquariato, e che oggi Artelibro sia divenuto in prevalenza un ente volto a patrocinare "nuove iniziative e partnership su tutto il territorio nazionale". Il connubio privato-pubblico, sempre più difficile da conseguirsi e che aveva coinvolto numerosissime istituzioni locali, producendo la qualità della manifestazione bolognese e la sua ricaduta in varie direzioni, consentono di dire che Bologna, pur essendo presente con il suo marchio celeberrimo a iniziative di rilevanza non solo nazionale come

quella di Taormina, ha perso tuttavia, almeno per ora, un'occasione unica. Ma come ben si sa, quasi sempre le grandi iniziative dipendono da grandi idee e dalle personalità che le ispirano e sanno altresì renderle operative.

MARIA GIOIA TAVONI

mariagioia.tavoni@gmail.com

DOI: 10.3302/0392-8586-201607-077-1

L'Accademia Pascoliana bandisce un concorso finalizzato alla valorizzazione del paesaggio nella poetica di Giovanni Pascoli:

**Concorso internazionale  
Libro d'Artista  
dedicato al  
paesaggio pascoliano**

La partecipazione al concorso, aperto ad artisti del libro manuale italiani e stranieri che realizzano libri di stampa manuale con inserite almeno tre grafiche originali che illustrino il paesaggio pascoliano, ha come termine ultimo il 30 novembre 2016.

Per maggiori informazioni consultare il sito <https://accademiapascoliana.wordpress.com/> o scrivere a [info@accademiapascoliana.it](mailto:info@accademiapascoliana.it).

Alison Mackenzie - Lindsey Martin

***Mastering Digital Librarianship. Strategy, networking and discovery in academic libraries***

London, Facet publishing, 2015, 208 p.

Il libro tratta dei cambiamenti che hanno riguardato il ruolo dei bibliotecari nel contesto digitale. Nello specifico, vengono analizzati i mutamenti che i bibliotecari di ambito accademico hanno affrontato negli ultimi anni sia nelle pratiche quotidiane del proprio lavoro, sia in fase di pianificazione strategica delle attività.

Dando per scontato che la biblioteconomia contemporanea richiede sempre più spesso rimodulazioni e adattamenti costanti, nel libro vengono individuati i tre punti chiave della sfida al cambiamento da parte delle biblioteche accademiche: il marketing e la comunicazione, il ruolo di supporto per le attività accademiche, la fornitura di risorse e documenti nel contesto digitale. Ad affrontare temi tanto attuali quanto complessi intervengono autori diversi, ciascuno dei quali contribuisce a mettere al posto giusto le tessere di un puzzle che certamente non risulta semplice da completare. Nella prima parte "Rethinking marketing and communication", l'attenzione è dedicata alle strategie e alle pratiche della comunicazione. Vengono trattati temi quali l'utilizzo del *digital marketing* nella promozione della biblioteca, il *reference 2.0* e l'utilizzo dei social media come Facebook e Twitter, l'impatto del

*digital marketing* nella comunità di riferimento.

La sezione successiva del libro "Rethinking support for academic practice" è focalizzata sulle competenze digitali richieste ai bibliotecari per supportare gli utenti. In un contesto formativo in cui le tecnologie digitali sono fondamentali – in particolare per la ricerca – attività quali la *digital literacy* o l'informazione relativa alle risorse *open access* diventano fondamentali per il bibliotecario e gli consentono di creare partnership efficaci con docenti, ricercatori e studenti.

L'ultima parte del libro "Rethinking resource delivery" analizza l'uso di strategie per massimizzare

l'accesso a risorse e servizi online. E lo fa prendendo in esame le possibilità di utilizzo dei dispositivi mobili, esplorando l'uso dei dati di circolazione come strumento di informazione o suggerimenti di lettura, illustrando i modi per fornire risorse e servizi virtuali a campus esterni.

Ogni capitolo esposto propone, oltre alla trattazione del tema specifico, un caso di studio concreto, rendendo così il valore dei contributi ancor più effettivo: attraverso l'esposizione di buone pratiche i bibliotecari accademici che ne affrontano la lettura possono scoprire in questo libro un utile strumento di raffronto e ispirazione.

In conclusione, sebbene i diversi

contributi si riferiscano a casi di studio relativi a università britanniche, australiane, statunitensi e canadesi, i modelli esposti possono essere estesi, senza troppe difficoltà, a contesti accademici diversi, valutando di volta in volta quanto sia effettivamente esportabile o no.

**LUCIA ANTONELLI**

Biblioteca Albo nazionale  
Segretari comunali e provinciali  
lu.antonelli@libero.it

DOI: 10.3302/0392-8586-201607-078-1

**NOVITÀ**

## Le guide utili per il lavoro in biblioteca



Come si organizzano le attività culturali di una biblioteca? Quali competenze sono necessarie? Come si coinvolgono le associazioni e gli enti del territorio affinché la biblioteca diventi parte ancora più attiva nella vita di una comunità? Le risposte a queste e a tante altre domande in questo prezioso libretto frutto dell'esperienza diretta sul campo dell'autrice.

ISBN 978-88-7075-899-3 p. 64 € 8,00

### L'autrice

Cecilia Cognigni è responsabile dell'Area servizi al pubblico, attività culturali, qualità e sviluppo delle Biblioteche civiche torinesi. Sempre per l'Editrice Bibliografica ha pubblicato: *La biblioteca raccontata a una ragazza venuta da lontano* (2012) e *L'azione culturale della biblioteca pubblica* (2014).



EDITRICE BIBLIOGRAFICA

Via F. De Sanctis, 33/35 ▪ 20141 Milano ▪ Tel. 02.84253051  
bibliografica@bibliografica.it ▪ www.editricebibliografica.it